



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA



XXXVII Ciclo

Dottorato in Scienze Sociali

curriculum “Migrazioni e processi interculturali”

Anno 2022/2023

Tutor: Prof. Luca Queirolo Palmas

Co-tutor: Prof.ssa Anna Maria Stagno

Dottoranda: Chiara Molinero



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA



Relazione di fine secondo anno

Didattica:

Durante l'anno accademico 2022-2023 ho frequentato la didattica del SEMPER (seminario permanente di storia locale) organizzato dal LASA afferente al DAFIST e coordinato dalla mia co-supervisor Anna Maria Stagno. Ho inoltre partecipato alla didattica inerente al progetto CLOE, cui afferisco, organizzata secondo seminari tematici. I seminari svolti sono i seguenti:

23/02/2023 - [First CLOE Seminar Series](#) - *Recent Perspectives on Migration and Participatory Public Policy* - organised by Raquel Sarria Acosta and Pablo Rivas-Robledo

20/04/2023 - [Third CLOE Seminar Series](#) - *Commons, Local Authorities and Minority Rights in Rural and Mountains Areas* - organised by Bukurie Ozuni and Rita Ogochukwu Ezugwu

26/05/2023 - [Fourth CLOE Seminar Series](#) - *Balancing Ecosystem Conservation and Ecosystem Exploitation of Mountain Areas* - organised by Lucia Doni and Amjad Ali.

Inoltre ho partecipato al **Training course** in "Foreshore and Underwater Archaeology & NAS Part I: Certificate in foreshore and underwater archaeology², organizzato dal NAS (nautical archaeological society), il 29/30/31 ottobre del 2022, a Pozzuoli. La formazione è stata incentrata al reperimento, localizzazione e triangolazione di materiale archeologico subacqueo.

Conferenze:

_Relatrice per la conferenza organizzata da LASA (project MSCA-INPACT), "Contemporary archaeology, politics of memory and local communities: a tricky mixture?", tenutasi il 28 e 29 novembre 2022, con un contributo dal titolo: *Before and after the Brugneto's dam: research on traces, memories and knowledge*.

_Organizzatrice e discussant per la conferenza-workshop organizzata con With Rita Ogochukwu Ezugwu (ESR Cloe), Camilla Barbieri (Fino Consortium) e tenutasi a Genova il 12 e 13 dicembre 2022, dal titolo: "Territorial Rights and Rights to subsistence". Relatori principali: Sarah Fine (University of Cambridge), David Miller (Nuffield College, Oxford).

_Organizzatrice con Coline Pacton del secondo seminario seminario CLOE, tenutosi il 24 marzo 2023, dal titolo: "Local heritage and communal resources in the Mediterranean context: the local scale as a key to understand the dynamics of rural territories?". *Relatori*: Christian Zendri - University of Trento, Jordan Szcrupak - Landscape architect.

_ a venire, il 6 e 7 ottobre 2023, Aguascalientes, Messico. Reunión Atlases digitales de México: Primer encuentro del SIG histórico en México. Interverrò con la mia supervisor Marta Martin Gabaldon, con un contributo dal titolo: *Implicaciones multiescala de proyectos hídricos y sus dimensiones históricas*.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA



Sono inoltre stata selezionata per partecipare come relatrice a l'Université de Pau et de Pays de l'Adour (UPPA, Francia) al Colloque scientifique, dal titolo: *Une histoire environnemental de l'Hydroelectricité* .

Missioni, secondment:

- Visiting di ricerca (dal 3 ottobre al 30 novembre) presso il CITCEM, Transdisciplinary Culture, Space and Memory Research Centre, University of Porto, Portugal. Il visiting si è concentrato sul sito di Foz Coa e sullo studio del cambiamento del paesaggio conseguentemente alla costruzione di una porzione della diga in sito.
- Secondment non accademico presso l'Ente Parco Naturale Regionale dell'Antola, da metà febbraio a metà maggio. In merito a questo secondment (previsto dal curriculum CLOE) ho partecipato a gite scolastico di scuole medie della provincia, censito materiali bibliografici conservati presso l'Ente Parco, fatto sopralluoghi e ricerca d'archivio nel Comune di Propata e proseguito nella ricerca (tramite metodo snowball sampling) di persone da intervistare in merito alla mia ricerca di dottorato.
- Missioni a Piacenza per lo spoglio del materiale d'archivio conservato presso l'Archivio di Stato di Piacenza e interviste a persone coinvolte nei presidi contro la diga del Cassingheno.
- Inizio del secondment accademico presso la Unidad Oaxaca del IIH (Instituto de Investigacion Historica), UNAM, MESSICO. Supervisionata dalla professoressa Marta Martin Gabaldon. Il secondment è volto ad approfondire alcuni aspetti relazionati al HGIS e all'analisi spaziale, partecipando a seminari, conferenze e giornate di formazione. Inoltre il secondment è volto all'elezione di un'area di ricerca in cui svolgere un lavoro di campo connesso con la ricerca dottorale.

Paper e review:

_Chiara Molinero, *La diga del Brugneto. Ricerca di tracce cartografiche, archivistiche e orali per indagare la temporalità del paesaggio*, n°27, Archeologia Post-medievale, All'insegna del Giglio edizioni.

_a venire, pubblicazione per la casa editrice Biblioteca delle Libertà, degli atti del convegno "Territorial Rights and Rights to subsistence". Il lavoro di curatela è ancora in corso.

_Reviewer per il Journal of Borderlands studies, articolo: "The invisible consequences of the Schengen area: mobile control, social-racial profiling and the spatial production of inequalities at the French-Italian border".



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA



REPORT CIRCA LO STATO DELL'ARTE DEL PROGETTO

La mia ricerca di dottorato verte sulle implicazioni multiscala di progetti idrici e sulla loro dimensione storica. Il titolo provvisorio della mia tesi è: "Dealing with dams: environmental displacement and ontological political practices".

Durante l'anno scolastico 2022/2023 ho potuto avanzare soprattutto per quanto riguarda il caso di studio "locale", perciò localizzato in Val Trebbia, dal bacino idrico del torrente Brugneto, ove è stata eretta la diga omonima, fino al Piacentino, includendo perciò le persone che sono rimaste affette dalle politiche idriche del Comune di Genova.

In merito a questo caso di studio ho consultato e continuato con la consultazione di:

_ Archivio di Stato di Genova

_ Archivio di Stato di Piacenza

_ Archivio della Fondazione Amga

_ Archivio del Comune di Propata (ho effettuato un primo sopralluogo e una prima consultazione, dopodiché mi è stato impedito l'accesso, motivo per cui ho interpellato la Soprintendenza del Comune di Genova, grazie ai consigli del Professor Carlo Stiaccini).

_ Archivio dell'Ente Parco Naturale Regionale dell'Antola

_ Emeroteca della Biblioteca Civica Berio, in merito ad articoli inerenti alla costruzione della diga

_ Emeroteca del giornale "La Libertà" di Piacenza.

Ho inoltre intervistato:

_ Ingegnere Vittorio Sardo. Una prima intervista è stata condotta durante l'anno 2021/2022 e una seconda nel febbraio 2023.

_ Dott. Luigi Scramaglia, vicesindaco del comune di Propata

_ Fabrizio Binelli, residente nel comune di Piacenza, coinvolto nelle proteste contro la costruzione della diga sul Cassingheno e coinvolto in Legambiente Piacenza, attivista, membro del comitato "No Tube" e precedentemente consigliere comunale.

_ Sig.ra Piera Chiappini, del Comitato Difesa Val Trebbia

_ Sig. Sergio Ronco, discendente di Luigia Ghillino, la cui famiglia è stata coinvolta dalla diga del Brugneto

_ Sig. Angelo Albanese, residente a Propata e memoria storica della Val Brugneto

Ho inoltre mantenuto i contatti con Sig. Michele Pittaluga, responsabile dell'archivio della Fondazione Amga e con Dott.ssa Carla Antonini, direttrice dell'Isrec (Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea) di Piacenza, con la quale sto discutendo in merito alla creazione di un fondo da depositare in Archivio dell'Isrec che conservi i materiali della Lista Verdi e delle battaglie ambientaliste nel Piacentino.

Per quanto riguarda il caso di studio extraeuropeo, essendo stato modificato il mio progetto iniziale volto a comparare due casi di studio extraeuropei e venendo perciò meno le premesse metodologiche, mi trovo ora nella difficoltà di comparare casi studio diversi e analizzate con metodologie differenti. Nello specifico, sto investigando la diga del Brugneto attraverso fonti storico-archivistiche e ricerca sul campo, attraverso interviste qualitative e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA



narrative e osservazione partecipante. Il caso di studio extraeuropeo, per mancanza soprattutto di tempo, limita il mio accesso ad uno spoglio metodico delle fonti d'archivio e ad un accesso profondo al campo.

Inoltre, l'inaspirarsi delle tensioni politiche in Chiapas e l'allargarsi della presenza e del controllo territoriale dei cosiddetti *narcos* nella zona del fiume Usumacinta hanno reso il lavoro di campo in quel territorio pericoloso e poco percorribile. Nonostante le mie ricerche e un preliminare studio cartografico sul bacino del rio Usumacinta, mi sono trovata a scartare la possibilità di recarmi nella zona.

Ho perciò considerato il caso dell'impianto idroelettrico di Palo Viejo in Guatemala, costruita dentro la Finca San Francisco, proprietà di una famiglia latifondista di origina italiana. Nel 2008 l'ENEL ha acquistato il progetto dall'Agricola Cafetalera di Palo Viejo (ACPV).

L'interesse per il Guatemala è tale per due ragioni: le imprese coinvolte nella costruzione di progetti idroelettrici sono le medesime a cui è stata appaltata la costruzione della diga del Brugneto (ossia l'impresa Girola, poi Impregilo e infine We Built SpA) o la vendita dell'energia prodotta (ENEL). E' perciò interessante approfondire l'agency delle imprese italiane fra gare d'appalto comunali e investimenti extraeuropei, investigando le conseguenze su scala locale e sul loro potere in termini di capitale economico. Questo approfondimento aiuta anche a fare luce sulle politiche neo-coloniali e quello che può essere definito "estrattivismo green".



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA



Dealing with dams: environmental history and ontological political practices

Indice (provvisorio)

Introduzione

Capitolo 1. Metodologia e multidisciplinarietà

- 1.1 L'influsso della storia ambientale
- 1.2 Fra fonti d'archivio, storia orale e ricerca qualitativa
- 1.3 L'uso del GIS nella ricerca storica
- 1.4 Antropologia dell'acqua e delle dighe
- 1.5 Counter-reporting sustainability and multiple ontologies

Capitolo 2. L'Appennino Ligure e il bacino idrico del Trebbia: lo sfruttamento delle acque di superficie

- 2.1 Cenni storico-demografici
- 2.2 La lunga trattativa del Brugnato: dall'Italia liberale al boom economico
- 2.3 La governance multiscala delle istituzioni coinvolte
- 2.4 Gli effetti a breve termine sul paesaggio e la popolazione
- 2.5 Compensazioni e trasferimenti
- 2.6 Le imprese coinvolte: fra municipalizzate, privatizzazioni e SpA

Capitolo 3. La lunga lotta contro le dighe in val Trebbia: la cosiddetta "guerra dell'acqua"

- 3.1 Il ruolo dei comitati territoriali e le proteste degli agricoltori
- 3.2 La conflittualità fra Genova e Piacenza
- 3.3 Le liste Verdi e la lotta ambientalista nel Piacentino
- 3.4 Il presidio del Cassingheno
- 3.5 La repressione e i processi

Capitolo 4. Lo sfruttamento idrico delle imprese italiane: quale sovranità?

- 4.1 Impregilo e Enel nelle terre Maya
- 4.2 Il caso di Palo Viejo in Guatemala: dall'accumulo di terra all'idroelettrica
- 4.3 Displacement e proteste
- 4.4 Il volto neo-coloniale della green energy

Capitolo 5. La stratificazione del paesaggio

- 4.1 Il Parco Naturale Regionale dell'Antola
- 4.2 Cartografia dello sfruttamento del Trebbia
- 4.3 Effetti della crisi idrica e della siccità
- 4.4 Quanto è green la green power?

Conclusioni

Bibliografia